

L'INIZIATIVA. Progetto pilota lanciato dall'Ance in rete con Esev-Cpt, ente formativo dei salesiani e sei istituti scolastici

# Gli studenti aprono un cantiere per costruire un monolocale

Le competenze di 140 ragazzi in un team di lavoro. Il manufatto avrà impianti ad alta efficienza energetica e tecnologica

Chiara Bazzanella

Mondi professionali in dialogo nelle scuole veronesi. Le competenze di 140 studenti di sei istituti scolastici, da oggi, usciranno dalle aule, per essere messe in campo nella realizzazione di un monolocale. Si tratta di un progetto pilota, battezzato "100+100" che ambisce, dopo la prima fase di rodaggio, ad aprirsi al territorio, costruendo edifici per l'edilizia popolare.

L'idea, davvero innovativa, è stata lanciata ieri dall'associazione scaligera Ance Costruttori Edili che ha elaborato il progetto facendo rete con l'Esev-Cpt, organismo bilaterale dell'edilizia veronese in cui verrà concretamente realizzato il monolocale; l'associazione Cfp Cnos-Fap San Zeno, ente formativo dell'Opera salesiana, e gli istituti scolastici Cangrande della Scala, San Zeno, Ferraris Fermi e Marconi.

«La collaborazione tra gli istituti scolastico-formativi rappresenta la migliore introduzione alla professione», di-

ce convinto Marco Perizzolo, presidente dell'Esev Cpt.

«Ci abbiamo messo 14 mesi a individuare un linguaggio e modalità comuni», evidenzia la dirigente del Cangrande, Sara Agostini. «Il 3 ottobre sei classi dei vari istituti sono state rimescolate, individuando sei insegnanti facilitatori. Ora si entra nel vivo, con un'esperienza laboratoriale concreta che, entro il 29 gennaio, dovrà portare alla stesura di un progetto per l'abitazione da realizzare».

I ragazzi si confronteranno tramite email e altri strumenti tecnologici e il migliore elaborato entrerà poi nella fase esecutiva. Grazie al sostegno di una serie di aziende partner che metteranno a disposizione il materiale, prenderà il via un vero e proprio cantiere edile, e tra febbraio e marzo, il monolocale verrà realizzato con tanto di impianti ad alta efficienza energetica e tecnologica. Il giorno del bilancio finale è già fissato per il 12 aprile.

«100+100 per noi è un'utopia, quella di poter dedicare 100 ore teoriche e 100 prati-



La presentazione del progetto «100+100», a destra Marco Perizzolo di Esev-Cpt. FOTO MARCHIORI

che al percorso», insiste Agostini. «Il nuovo governo, invece di alternanza scuola-lavoro, parla di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. Ed è quello che promuoviamo in questo progetto, le cosiddette "soft skills"».

Alla fine sarà fondamentale l'autovalutazione, per analizzare quanto appreso dalla singolare esperienza.

Interviene Alberto Poles di Forma Veneto: «Ciò che preme è che i ragazzi entrino nel mondo del lavoro a testa alta,

e non con competenze già invecchiate. In questo senso è fondamentale che acquisiscano la mentalità del lavoro di squadra, in team. Non c'è nulla di competitivo nel percorso che verrà fatto, perché l'obiettivo è che imparino quanto si abbia bisogno gli uni degli altri per arrivare al risultato, contaminandosi, ciascuno con le proprie peculiarità».

«Le sinergie reali danno grandi possibilità ai ragazzi», commenta Albino Barresi dell'ufficio scolastico terri-

toriale di Verona, che promuove il progetto. «Il modello risponde alla necessità di cambiare pelle non solo nei mestieri e nelle professioni, ma anche nei sistemi prefigurati, per mettere al centro lo studente e le sue competenze», gli fa eco Fabio Menin, dirigente area programmazione e gestione della Regione Veneto, che patrocina il programma, sostenuto anche dalle organizzazioni sindacali del settore edile, insieme all'università di Verona. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Appuntamenti

CHEF PERBELLINI

Oggi la presentazione del libro «Millesfoglie»

Oggi alle 18,30 alla libreria La Feltrinelli di via Quattro Spade, lo chef Giancarlo Perbellini presenta il suo libro "Millesfoglie", edito da Italian Gourmet. Conduce Valeria Benatti, scrittrice e speaker di RTL102.5.

Giancarlo Perbellini, due stelle Michelin nel suo Casa Perbellini a San Zeno, firma un volume tutto dedicato alla pasta sfoglia, il suo primo amore, ereditato dalla preziosa tradizione familiare legata a questa fondamentale base in pasticceria che, oltre a essere punto di partenza, è dessert essa stessa grazie alla sua versatilità. "Millesfoglie" raccoglie le proposte dolci e salate di uno chef pasticcere dal tratto raffinato che, come la sua insuperabile millesfoglia, nasconde fra le sue pieghe deliziose sorprese. 5 €

OGGI A CA' VIGNAL

Industria ed ecologia per la sostenibilità

Capire se industria ed ecologia possano svilupparsi insieme per rendere più sostenibile la vita nel pianeta. Se ne parla oggi in Aula E di Ca' Vignal 1 in Strada le Grazie 15, alle 17,30, all'incontro "Industria ed Ecologia: come fermare il cambiamento climatico?". Inizia così il ciclo promosso dalla Commissione Sostenibilità dell'Università, le "Pillole di Sostenibilità", organizzato insieme alle aggrega-

zioni studentesche Aegee, ESN, Universitari per la Federazione europea e Pass. Il dibattito, aperto a tutti, ospiterà gli interventi del prof. Matteo Ballottaro del Dipartimento di Biotecnologie, del Prof. Giovanni Goldoni del Dipartimento di Economia aziendale, del prof. Alessandro Romeo del Dipartimento di Informatica e della Prof.ssa Marcella Veronesi del Dipartimento di Scienze economiche.

DOMANI UN CONVEGNO

Il verde in città, un bene da progettare

Mitigare l'inquinamento atmosferico e ridurre lo smog con le piante nelle città è oggi una realtà. Studi scientifici confermano che il verde urbano svolge un'importante azione di mitigazione nei confronti delle polveri sottili, migliora della qualità dell'aria, protegge il suolo di fronte agli evidenti cambiamenti climatici e riduce i rumori.

Di questo, di come devono essere ideati, allestiti e gestiti gli spazi verdi urbani, anche in considerazione dei regolamenti comunali, tratterà il convegno «Il verde della città: un bene da progettare, valorizzare e gestire. Nuove tematiche e motivi di discussione per una visione contemporanea del verde» organizzato dagli Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali e degli Architetti Pianificatori Paesaggisti della provincia di Verona che si terrà domani dalle 9 in via Santa Teresa 2 (sede dell'Ordine degli Architetti).

CARNEVALE. Già tempo di elezioni per il 2019, investitura il 26 gennaio

## Maschere, Borgo Trieste non cambia il Campanar

Confermato Rino Cancellieri con la Mula Silvana

Rino Cancellieri e Silvana Panizzon si confermano anche per il 2019 Campanar de San Giusto e la so Mula.

In Borgo Trieste, nelle sale dell'oratorio sotto la chiesa di Santa Maria Addolorata di via Giovanni Saliceto, si sono svolte domenica le votazioni per eleggere le tradizionali maschere del quartiere per l'ormai imminente Carnevale del prossimo anno.

Quasi quattrocento persone hanno deciso di partecipare alla mattinata di festa per scegliere la propria coppia preferita. Rino Cancellieri e Silvana Panizzon, che erano la coppia numero uno e sono sposati anche nella vita, si sono aggiudicati il titolo con 198 voti, appena venti di vantaggio sulla coppia numero due, composta da Cesare Raich e Anna Maria Butturini, amici pensionati che hanno raccolto 178 preferenze.

«Siamo felicissimi per la ri-



Rino Cancellieri e Silvana Panizzon

uscita dell'evento», commenta il presidente del Comitato benefico Carnevale di Borgo Trieste, Giorgio Bonato, «grazie anche alla bella giornata di sole moltissime persone hanno partecipato alle votazioni».

Tra un piatto di ravioli ricotta e spinaci e un bicchiere di vino, i residenti della zona hanno potuto incontrare anche parecchie maschere di altri rioni. «Quasi tutti i comitati carnevaleschi di Verona sono passati a trovarci e questo ci riempie di gioia», continua Bonato, «il clima era di

festa e armonia. È stata una bellissima giornata».

I confermati Campanar de San Giusto e la so Mula, Rino Cancellieri e Silvana Panizzon, saranno i protagonisti della cerimonia di investitura, che è in programma sabato 26 gennaio alle 20 al Centro Nicola Tommasoli di via Perini.

La sfilata per le vie del quartiere è invece in programma domenica 17 febbraio dalle 14 con partenza in via Verdi e arrivo alla parrocchia di Borgo Santa Croce. ■ LUD.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bacanal

C'è il Bando per il Papà del Gnoco

Non è ancora Natale ma è già tempo di pensare al Carnevale. Il Comitato del Bacanal del Gnoco ha aperto la corsa alle candidature per l'elezione del Papà del Gnoco, il sire del Carnevale di Verona edizione numero 489.

Il Notario della contrada informa che il bando per le candidature a Sire del Carnevale veronese per il 2019 è aperto fino a sabato 29 dicembre, entro le 21, con la consegna dei moduli e del regolamento direttamente nella sede del Comitato in piazza del Bacanal 11 a San Zeno il lunedì e il martedì dalle 20 alle 22.

I candidati alle elezioni a Papà del Gnoco, una delle più antiche maschere d'Italia e d'Europa, devono essere nati o residenti a Verona e provincia, avere un'età tra i 18 e i 65 anni non devono aver rappresentato altre maschere o candidature negli ultimi cinque anni, essere liberi da pendenze penali. Le candidature saranno poi vagliate dal Senato dei Papà del Gnoco con giudizio insindacabile a norma dell'articolo 13 dello statuto del Bacanal del Gnoco.

Per informazioni sulle modalità delle candidature si può telefonare allo 045.592829 o cliccare su [www.carnevaledi.verona.it](http://www.carnevaledi.verona.it)

BORGO ROMA. Cessa l'attività l'oreficeria gioielleria Lorenzi

## Elda chiude bottega esempio di «eroismo»

Fra lutti, rapine e attentati, il coraggio di denunciare

La fine dell'anno si porterà via un pezzo di storia di Borgo Roma. Elda Pasetto, negoziante alla soglia dei 90 anni, chiuderà infatti l'oreficeria gioielleria Lorenzi, che dal maggio del 1961 è attiva in via Scuderlando.

La sua vita è stata quasi un'impresa, tra eroismo e senso civico.

La bottega è stata aperta con il marito, Ignazio Lorenzi, noto personaggio del rione e musicista che, oltre a suonare come primo clarinetista nell'orchestra dell'Arena, intratteneva a sagre e feste di stampo comunista.

Ignazio, però, se ne è andato nel 1979 e da allora Elda ha tirato avanti prima da sola, poi con l'aiuto della figlia Paola, morta tragicamente in un incidente stradale nel '92. In società è entrata l'altra figlia, Milva, che svolgeva però l'attività di medico di famiglia e di fatto non era presente nel negozio.

Il lutto ha scandito la vita dell'anziana quanto gagliarda orologiaia che, già nel bombardamento a Porta Nuova del 28 gennaio del 1944, aveva perso il fratellino Virgilio, riuscendo fortunatamente a mettere in salvo altri due fratelli.

«L'attività in negozio è stata



Elda Pasetto fra Stefano Ubaldi e Raimondo Dilara. FOTO MARCHIORI

costellata di attentati, con tre rapine, due spaccate di vetrine e due rapine con destrezza», ricorda Maurizio Pedrini, marito di Milva e quindi genero di Elda.

Nel '79 Elda ha avuto il coraggio di identificare dei rapinatori da Napoli, con l'allora ispettore capo alla questura di Verona Antonio Maritati. Alla metà degli anni '80 è stata avvolta nello scotch e colpita alla testa da malviventi siciliani, con basista un cliente di Isola della Scala, e un'ultima rapina l'ha messa alla porta 8 anni fa.

«Dopo il 2000 è tutto cambiato. Oro e brillanti hanno smesso di essere di moda, per fare posto a bigiotteria e plastica», dichiara l'artista commerciante, che ha sempre designato personalmente modelli e gioielli. «Ho tenuto duro per lasciare in eredità il negozio a mio nipote Luca, ma si è trasferito a Milano dove fa il tecnico orologiaio ad alti livelli. Non so come farò a stare a casa tutto il giorno. Non sono abituata. La mia vita è trascorsa consumando suole in lungo e in largo, sempre di corsa». ■ C.BAZZ.